



LA CAMPAGNA VIRALE DELL'AICS

Foto su Facebook contro la violenza sulle donne

UN TEAM unito contro la violenza sulle donne: si chiama 'Stop violence against women' la campagna di Aics (Associazione italiana cultura e sport) lanciata su Facebook. Sulla pagina dell'associazione, tutti i protagonisti del mondo Aics potranno inviare le proprie foto mentre posano col logo della campagna, una scarpa sportiva rossa che racchiude la scritta 'Stop' e il logo di Aics. Per rendere virali le immagini di chi in difesa delle donne 'mette la faccia'.

«Vogliamo schierarci contro un problema diffuso – spiega Francesca Brunetti, portavoce della Commissione nazionale di parità di Aics –. Abbiamo scelto i social perché volevamo che la nostra campagna fosse il più duratura e diffusa possibile».

Testimonial della campagna so-

no atlete giovanissime, come la bolognese mini campionessa di skateboard Asia Lanzi, appena tredicenne, o la pallanuotista australiana Jessica Zimmerman.

«La violenza può colpire anche le ragazzine della mia età – commenta Asia –, a volte anche tra le mura domestiche, così non sanno più di chi fidarsi. Non si può vivere nel terrore, bisogna dire basta». L'obiettivo della campagna è di riuscire a raccogliere entro l'8 marzo, Festa della donna, almeno un migliaio di foto, da pubblicare poi in un fotolibro da distribuire ai Comitati di Aics e a chiunque fosse interessato.

«**LO SPORT** – conclude il presidente di Aics, Bruno Molea – è un forte strumento di formazione e sensibilizzazione, a vantaggio soprattutto dei giovani. Da lo-

ro si può iniziare a cambiare quella mentalità che cela certi fenomeni dietro omertà e vergogna».

In cantiere ci sono anche altri progetti, volti soprattutto a tutelare le donne che hanno il coraggio di denunciare le aggressioni, nel 63% dei casi avvenute tra le mura domestiche: «Il nostro sogno – svela infatti Molea – sarebbe aprire un punto d'ascolto per le donne maltrattate direttamente nei pronto soccorso».

Federica Orlandi

